Commissione di cui all'art.4 comma 3 lett.b) l.r.12/2011

Verbale della riunione del 31 maggio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 31 (trentuno) del mese di maggio, presso la sala riunioni della direzione, piano 8°, del Dipartimento Regionale Tecnico di via Munter 21 Palermo, previa convocazione del 12.05.2017 prot. n.102601/DRT, alle ore 10,00 si è riunita, sotto la presidenza dell'arch. Vincenzo Pupillo, la Commissione ex art. 2 della L.R. 20/2007, richiamata dall'art.4, comma 3 lett. b) l.r.12/2011, ricostituita in ultimo con D.A. n.34/Gab del 21.10.2016.

Risultano presenti oltre al Presidente arch. Vincenzo Pupillo:

- ing. Giancarlo Teresi – Dirigente DRT;
- arch. Giovanni Rotondo – Dirigente DRT;
- ing. Francesco Puglisi - Dirigente DRT;
- ing. Giuseppe La Rosa - Associazione dei costruttori (ANCE);
- sig. Santino Barbera – Organizzazioni sindacali;
- geom. Santo Rosano - Consulta Regionale dei Geometri e dei Geometri laureati della Sicilia ;
- perito edile Angelo Di Blasi - Consulta Regionale dei Periti Industriali della Sicilia;
- geol. Francesco Criscenti - Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia;
- dott. Filippo Oddo - Federazione Regionale degli Agronomi forestali;

Sono altresì presenti, n.q. di coadiutori, il geom. Francesco Giustiniani (relatore) ed il geom. Antonio Savarino (segretario verbalizzante), secondo le disposizioni indicate all'art. 3 del richiamato DA 34 del 21 ottobre 2016.

- Risultano assenti:
- ing. Salvatore D'Urso - Dirigente DRT;
- sig. Giacomo Gaglio - Lega Regionale Cooperative;
- ing. Patrizia Murana – Consulta Regionale ordine degli Ingegneri della Sicilia;
- arch. Leonardo Russo - Consulta Regionale ordine degli Architetti della Sicilia;
- perito edile Corrado Monaca - Consulta Regionale dei Periti E. e I. della Sicilia;
- prof. Angelo Salemi – Consulente Docente Universitario

Il Presidente, alle ore 10,30, accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. Lo stesso indica alla Commissione i seguenti adempimenti di legge, anche in dipendenza delle nuove norme introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, a correzione e modifica del decreto legge 18 aprile 2016, n° 50, quali:

- la necessità di provvedere alla stesura dell'intero prezzario entro il 31 dicembre 2017 per soddisfare sia la disposizione indicata nel decreto assessoriale di proroga 21 ottobre 2016, n° 34 che la norma di nuova introduzione (commi 7[1] e 16[2] dell'art. 23 nel testo coordinato del decreto legge 18 aprile 2016, n° 50 con le

---

1 Per comodità di lettura si riporta letteralmente il testo del comma richiamato. " 7. Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, **secondo quanto previsto al comma 16".**

2 Per comodità di lettura si riporta letteralmente il testo del comma richiamato. "16. Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto

modifiche introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56). Fa presente inoltre l'opportunità, anche per maggiore celerità di eventuale futura condivisione, di informare sullo stato dell'arte del Prezzario in aggiornamento in corso le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Provveditorato);

- la necessità, laddove accertato, di introdurre nella descrizione delle caratteristiche del prezzo formato la dicitura di "produzione in ambito comunitario", anche per aderire a quanto riportato nel comma 2[3] dell'art. 137, (Offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi) del richiamato decreto legge 18 aprile 2016, n° 50.

La Commissione si riserva di approfondire tale richiesta sulla scorta delle direttive europee in merito.

Il geom. Giustiniani, n.q. di relatore, espone tutte le variazioni apportate al capitolo 15, unitamente a quelle richieste dall'ANCE Sicilia, richiedendo alla stessa di verificare i prezzi dei serbatoi in vetroresina.

Il geometra Rosano rappresenta alla Commissione alcune osservazioni sui prezzi del capitolo 15 ed in particolare chiede di:

- specificare nella voce dei serbatoi idrici che i basamenti sono da computare a parte;
- specificare meglio la tipologia di cassette di scarico nelle varie voci, ove previsto;
- specificare che nella descrizione delle parti relative a docce che trattasi di braccio saliscendi;
- sostituire la voce allacci con collegamenti;
- nella voce dei serbatoi idrici in vetroresina eliminare la tinteggiatura;
- modificare e specificare nelle voci delle tubazioni che i pezzi speciali sono da computarsi a parte;
- infine, relativamente ai nuovi prezzi introdotti su richiesta della ditta Georg Fischer Spa, verificare se l'incidenza dei pezzi speciali sia cadauno o in quota parte per ogni metro di tubo.

Il capitolo 15 è così approvato dalla Commissione, con riserva di introdurre le modifiche sopra richieste.

Si passa alla trattazione del capitolo 16 che la Commissione approva all'unanimità.

Per le modifiche ai prezzi del capitolo 15 il geom. Rosano consegna una copia delle osservazioni sopra riportate, al fine di modificare le voci oggetto di discussione. Il capitolo come sopra modificato sarà inoltrato ai componenti della Commissione a mezzo email, unitamente ai capitoli 17 e 18 da trattare in occasione della prossima seduta fin da adesso programmata per il 27 giugno 2017, come da confermare a seguito di formale convocazione. Si dichiara chiusa la seduta, letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
(geom. Antonio Savarino)

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Prot. n° 118535 del 05/06/2017

Il Presidente
(arch. Vincenzo Pupillo)

---

collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. **Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzari regionali aggiornati annualmente. Tali prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzari sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate.** Fino all'adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 4. **Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso".**

3 Per comodità di lettura si riporta letteralmente il testo del comma richiamato."2. Qualsiasi offerta presentata per l'aggiudicazione di un appalto di forniture può essere respinta se la parte dei prodotti originari di Paesi terzi, ai sensi del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, supera il 50 per cento del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta. **In caso di mancato respingimento dell'offerta a norma del presente comma, la stazione appaltante motiva debitamente le ragioni della scelta e trasmette all'Autorità la relativa documentazione.** Ai fini del presente articolo, i software impiegati negli impianti delle reti di telecomunicazione sono considerati prodotti.".